- a decorrere dal 1° gennaio 2011 i soci pubblici di Equitalia avranno diritto di riscattare da ciascuno dei titolari degli strumenti finanziari, al valore nominale, tutti gli strumenti finanziari dal medesimo detenuti in proporzione alla loro partecipazione al capitale sociale della Società.

Adeguamento capitale sociale Adr - Legge n. 73/10

L'art. 3-bis del D.L. 40/10 (convertito con L. n. 73/10) stabiliva le nuove misure minime di capitale sociale per l'iscrizione all'albo dei soggetti abilitati ai sensi dell'articolo 53, comma 1, del D. Lgs. 446/97, fissando nel 30 giugno 2010 il termine per l'adeguamento del capitale sociale degli Agenti della riscossione.

Tale normativa ha interessato le società Agenti della riscossione operative sul territorio.

A tal proposito le Società interessate hanno convocato un'assemblea straordinaria dei soci per deliberare l'aumento di capitale sociale a dieci milioni di euro e la relativa modifica dello statuto sociale. Tale aumento è stato effettuato utilizzando le riserve patrimoniali "disponibili" ovvero – laddove non capienti o non presenti – tramite versamento da parte dell'azionista Equitalia.

Le Società partecipate per le quali è stato effettuato il versamento da parte di Equitalia sono di seguito riportate.

PARTECIPATA	IMPORTO VERSAMENTO Valori in €
Equitalia Basilicata	6.284.272
Equitalia Friuli Venezia Giulia	2.965.765
Equitalia Lecce	3.153.946
Equitalia Pragma	6.290.000
Equitalia Romagna	547.146
Equitalia Sardegna	4.889.826
Equitalia Trentino Alto Adige	4.630.173
Equitalia Umbria	6.228.462
TOTALE	**34.989.592**

Per tali Società, il versamento indicato è stato disposto con valuta 18 giugno 2010 ad eccezione di Equitalia Pragma per la quale la valuta è stata il 15 luglio 2010.

Si segnala che il versamento a favore di Equitalia Pragma (7,4 €/mln) è stato effettuato per un importo comprensivo della parte a carico degli altri soci (1,1 €/mln). In assenza di una loro opzione specifica, l'importo ha rappresentato un acquisto azionario per Equitalia, come meglio descritto nel paragrafo seguente.

Solo successivamente la L. 122/10 ha previsto che tali disposizioni "non si applicano alle società a prevalente partecipazione pubblica". Al riguardo si sottolinea comunque l'opportunità, a prescindere dagli obblighi di legge, dell'avvenuto adeguamento patrimoniale.

Razionalizzazione societaria

Nel mese di luglio 2010 – a seguito di specifica offerta ex art. 2344 c. 1 Codice Civile da parte di Equitalia Pragma a tutti gli azionisti aventi diritto – Equitalia SpA ha proceduto all'acquisto, con contestuale e integrale versamento di tutte le azioni offerte, della quota di partecipazione di alcuni soci inadempienti. Tale quota ha incrementato la quota di partecipazione di Equitalia SpA in Equitalia Pragma dal 75% all' 85%.

A seguito di tale operazione, sempre nel mese di luglio 2010, è stato effettuato il versamento in favore di Equitalia Pragma SpA finalizzato all'aumento di capitale previsto per gli Agenti della riscossione dall'art. 3-bis del D.L. 40/10 (convertito con L. 73/10).

Equitalia ha sottoscritto e versato l'intero importo relativo all'incremento di capitale necessario – pari a € 7.400.000 – comprensivo della quota spettante agli altri soci ed esercitando il diritto di prelazione ai sensi dell'art. 2441 c. 3 Codice Civile sulle azioni che fossero rimaste inoptate.

Nel mese di settembre 2010, a seguito del mancato esercizio del diritto di opzione da parte dei soci di minoranza, Equitalia SpA ha acquisito l'ulteriore quota azionaria dell'11,1% incrementando la propria quota di partecipazione al 96,1% del capitale sociale di Equitalia Pragma.

Nel mese di febbraio 2011 è stato disposto l'acquisto delle quote azionarie residue detenute dai soci privati di Equitalia Pragma SpA. In particolare è stato acquisito il 2,60% detenuto dalla Banca Popolare di Lanciano e Sulmona SpA, incrementando la quota di partecipazione di Equitalia SpA al 98,70%. Alla data di redazione del presente bilancio l'acquisizione dell'ulteriore quota per raggiungere la partecipazione totalitaria in Equitalia Pragma SpA è in corso di definizione.

Nel mese di marzo 2011 è stato finalizzato l'acquisto di quote azionarie residue detenute dai soci privati di Equitalia Basilicata SpA per una percentuale azionaria pari allo 0,004%. Equitalia, alla data di redazione del presente bilancio, detiene quindi la quasi totalità delle quote azionarie. La quota residuale, pari allo 0,000005%, è detenuto da soci privati.

Con decorrenza 31 dicembre 2010, Equitalia Lecce è stata incorporata in Equitalia E.tr e nel mese di novembre 2010 è stata deliberata la fusione di Equitalia Veneto in Equitalia Esatri, con efficacia 31 marzo 2011.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del periodo

Non ci sono fatti di rilievo da segnalare avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio che possono avere un impatto sulle voci di bilancio.

I primi mesi dell'anno 2011 sono stati incentrati sui lavori preparatori delle attività aziendali per la realizzazione del piano di riassetto territoriale del Gruppo. In particolare è stato messo a punto un modello di monitoraggio ed analisi delle necessarie attività di integrazione societario - organizzative. A tal fine sono stati costituiti – e sono già in funzione - presidi decisionali e cantieri operativi, specializzati per materia, coordinati fra loro e con le competenti funzioni della Holding per la gestione delle attività suindicate. I cantieri riferiscono agli Amministratori Delegati delle Newco i quali a loro volta partecipano ai lavori dello specifico Piano di riassetto di Gruppo costituito presso la Holding.

Gli Amministratori Delegati delle Newco, nominati anch'essi a inizio 2011, sono:

Giancarlo Rossi: AD di Equitalia Nord (ad oggi AD di Equitalia Esatri, oltre che di Equitalia E.tr);

Antonio Piras: AD di Equitalia Centro (ad oggi AD di Equitalia Pragma);

Benedetto Mineo: AD di Equitalia Sud (ad oggi AD di Equitalia Gerit ed Equitalia Polis).

Evoluzione prevedibile della gestione

A seguito della determinazione del riassetto societario del Gruppo – per il quale si rimanda a quanto riportato nel relativo paragrafo - nei primi mesi del 2011 è stato definito il Piano di dettaglio delle operazioni straordinarie. Tale piano prevede il ricorso ad operazioni di fusione per incorporazione e cessioni di rami d'azienda ed è stato elaborato con l'obiettivo di portare a compimento tali attività straordinarie entro il mese di giugno 2012.

Contestualmente alle attività pianificate nell'anno per la realizzazione delle operazioni societarie straordinarie sopra descritte, la Holding - per il conseguimento degli obiettivi del Gruppo rappresentati nell'omologa sezione di bilancio consolidato - continuerà a finalizzare le attività delle proprie funzioni aziendali a supporto dell'efficientamento operativo degli Agenti della riscossione e al consolidamento del modello organizzativo e societario di Gruppo, mediante il potenziamento delle funzioni di indirizzo e monitoraggio e la prosecuzione del processo di graduale polarizzazione funzionale.

In tal senso si ritiene che l'efficientamento derivante dalle nuove economie di scala che si avranno a valle del processo di integrazione, consentirà un'ulteriore crescita dei volumi di riscossione, in modo da garantire il conseguimento degli obiettivi assegnati al gruppo Equitalia.

Altre informazioni

Attività di ricerca e sviluppo

La Società non ha sostenuto spese per attività di ricerca e sviluppo.

Informazioni sulle azioni proprie

Non esistono in portafoglio azioni proprie, né azioni o quote di Società controllanti possedute dalla Società anche per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona, né titoli della specie sono stati acquistati e/o alienati dalla Società nel corso dell'esercizio.

Rapporti verso soggetti controllanti

La Società non è soggetta all'attività di direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del Codice Civile.

Nella Convenzione stipulata tra Agenzia delle entrate ed Equitalia, in linea con quanto previsto dall'art. 3 del D.L. 203/05 e con le indicazioni programmatiche pluriennali contenute nell'Atto di indirizzo, sono fissati per il periodo 2008/2010 gli obiettivi strategici quali l'incremento dei volumi della riscossione da ruoli, il miglioramento del rapporto con i contribuenti, la riorganizzazione complessiva di Equitalia, il contenimento dei costi di gestione e un contrasto più efficace dell'evasione fiscale.

Nel 2009 è stata stipulata un'ulteriore convenzione tra l'Agenzia delle entrate ed Equitalia SpA con lo scopo di regolare l'accesso, da parte degli Agenti della riscossione, ai dati contenuti nella sezione dell'anagrafe tributaria denominata Archivio dei rapporti finanziari.

A partire da giugno 2010 Equitalia si avvale del servizio di rassegna stampa dell'Agenzia delle entrate.

Nella tabella che segue sono riepilogati i rapporti, economici e finanziari, intercorrenti con l'Agenzia delle entrate e l'Inps alla data del 31 dicembre 2010.

Per effetto della cessione degli strumenti partecipativi a favore di entrambi i Soci pubblici avvenuta nel mese di ottobre 2010, a partire dal presente bilancio, sono contabilizzati i relativi debiti verso soci per strumenti partecipativi e gli interessi passivi maturati nel periodo.

Gli altri rapporti con l'Agenzia delle entrate – socio con il 51% del capitale sociale – si riferiscono ai compensi corrisposti a membri del Consiglio di Amministrazione ricadenti nel c.d. regime di

omnicomprensività e quindi da riconoscere all'Ente di appartenenza e alle spese rivenienti dalla citata convezione del 2009 e dal contratto di affidamento della rassegna stampa sopra descritto.

Gli altri rapporti con l'Inps – socio con il 49% del capitale sociale – riguardano esclusivamente il personale di Equitalia SpA distaccato presso l'Ente.

(Valori in €/mgl)

	ATTIVO		PASSIVO			COSTI			RICAVI
	130		40	50		10	40		70
Voce di bilancio- Equitalia SpA	Altre attività		Debiti rappresentati da titoli	Altre passività		Interessi passivi e oneri assimilati	Spese amministrative		Altri proventi di gestione
	Crediti verso enti controllanti	Fatture da Emettere verso Enti controllanti		Debiti verso enti controllanti	Fatture da ricevere enti controllanti		Compensi CdA in omnicompensività	Altre spese amministrative	
Agenzia delle entrate	-	-	1.606,5	18	11	5	50	18	-
INPS	48	-	1.543,5	5	-	5	-	-	61
TOTALE	48	-	3.150	23	11	10	50	18	61

Rapporti con Società controllate

Dal 2006 Equitalia ha stipulato un contratto di servizi infragruppo, avente per oggetto la revisione e l'aggiornamento del sistema regolamentare, organizzativo, societario, contrattuale, amministrativo e finanziario, attività in parte precedentemente prestate dall'associazione di categoria Ascotributi e dai precedenti gruppi societari di appartenenza.

Nel corso del 2009 tale contratto è stato oggetto di revisione al fine di ricomprendere i nuovi e più ampi servizi resi dalla Holding, che si articolano in tutte le aree funzionali aziendali secondo gli obiettivi di piano industriale. Anche nel 2010 tale contratto è stato regolarmente sottoscritto da tutte le Partecipate e nel mese di dicembre 2010 è stato rinnovato per ulteriori 12 mesi (fino al 31 dicembre 2011).

La remunerazione di tali servizi infragruppo è stata determinata complessivamente per € 20 milioni tenuto conto dei costi aziendali sostenuti per l'espletamento dei servizi stessi. Tale remunerazione, in ogni caso, non eccede il valore di mercato dei servizi resi.

Le operazioni infragruppo sono state poste in essere sulla base di valutazioni di convenienza economica e con l'obiettivo comune di creare valore per l'intero Gruppo.

Anche per il 2010 tra la Capogruppo e le Partecipate sono rimasti in vigore i contratti di mandato senza rappresentanza, sottoscritti nel 2008, per l'acquisizione di beni e servizi informatici, sulla base dei quali Equitalia sostiene l'anticipazione degli oneri per conto delle Partecipate.

Nel corso del 2010 sono stati realizzati distacchi di personale della Società verso alcune Società del Gruppo e sono state sostenute dalla Capogruppo spese per attività e prestazioni rese a favore e nell'interesse di diverse Società partecipate, che hanno quindi comportato la corrispondente richiesta di rimborso del costo sostenuto.

Si segnala, infine, che nel 2010 sta proseguendo il progetto di tesoreria accentrata, di cui si tratta in maniera più approfondita nel relativo paragrafo della Relazione sulla gestione.

Nella tabella che segue sono rappresentate le poste patrimoniali relative ai rapporti intercorsi con le Società del Gruppo.

(Valori in €/mgl)

DESCRIZIONE SOCIETA' PARTECIPATA	ATTIVO			PASSIVO	
	VOCE 30 - CREDITI VERSO ENTI FINANZIARI	VOCE 130 - ALTRE ATTIVITA'	VOCE 140 - RATEI E RISCONTI ATTIVI	VOCE 20 - DEBITI VERSO ENTI FINANZIARI	VOCE 50 - ALTRE PASSIVITA'
EQ. BASILICATA	1.081	1.020	-	-	12
EQ. CERIT	-	3.496	-	-	2.235
EQ. E.TR	70.552	9.163	-	-	694
EQ. EMILIA NORD	5.453	3.320	-	-	1.356
EQ. ESATRI	0	31.888	-	163.018	19.678
EQ. FRIULI VENEZIA GIULIA	-	1.720	-	-	1.009
EQ. GERIT	683	15.283	-	-	4.882
EQ. GIUSTIZIA	-	770	-	-	393
EQ. MARCHE	-	1.457	-	-	383
EQ. NOMOS	-	12.644	-	-	2.579
EQ. POLIS	55.133	11.323	50	50	5.230
EQ. PRAGMA	21.377	1.540	-	-	435
EQ. ROMAGNA	5.189	1.912	-	-	1.248
EQ. SARDEGNA	3.252	2.060	-	-	36
EQ. SERVIZI	-	3.470	-	-	1.272
EQ. SESTRI	-	3.214	-	-	902
EQ. TRENTINO ALTO ADIGE - SüDTIROL	28.353	993	-	-	91
EQ. UMBRIA	10	1.000	-	-	22
EQ. VENETO	-	94	-	1.995	158
EQ. NORD	-	2	-	-	-
EQ. CENTRO	-	2	-	-	-
EQ. SUD	-	2	-	-	-
TOTALE	**191.083**	**106.373**	**50**	**165.063**	**42.615**

I saldi rappresentati si riferiscono:

- per la voce 30 dell'Attivo ai finanziamenti erogati dalla Holding alle Partecipate che ne hanno fatto richiesta, comprensivi degli interessi maturati al 31 dicembre 2010, e ai crediti verso le altre Società del Gruppo relativi ai conti correnti intersocietari attivati in attuazione di quanto previsto dal progetto di tesoreria accentrata. La voce contiene inoltre, per Equitalia Polis ed Equitalia E.tr, anche i crediti derivanti dall'adesione al progetto pilota di cash pooling;
- per la voce 140 dell'Attivo ai ratei di interessi maturati al 31 dicembre 2010 sui finanziamenti di cui alla voce precedente;
- per la voce 130 dell'Attivo ai crediti vantati dalla consolidante relativi all'IRES di Gruppo oltre alle fatture da emettere relative principalmente al ribaltamento delle anticipazioni ICT sostenute da Equitalia;
- per la voce 20 del Passivo ai debiti della Capogruppo relativi ai conti correnti intersocietari e il debito nei confronti di Equitalia Veneto ed Equitalia Esatri derivante dalla loro adesione al progetto pilota di cash pooling;

- per la voce 50 del Passivo ai debiti IRES verso le Partecipate relativi al versamento degli acconti e delle ritenute subite 2010, inoltre in tale voce è contabilizzato il debito nei confronti di Equitalia Giustizia derivante dalla sua adesione al progetto pilota di cash pooling avvenuta nel mese di dicembre 2009.

I crediti nei confronti delle Newco si riferiscono alla quota di competenza relativa alla convenzione stipulata con la Holding per il supporto fornito in questa prima fase di start-up. Tale partita trova corrispondente contropartita nei ricavi ed è evidenziata nel prospetto che segue.

Segue il dettaglio delle partite economiche intercompany:

(Valori in €/mgl)

DESCRIZIONE SOCIETA' PARTECIPATA	COSTI	RICAVI
EQ. BASILICATA	-	574
EQ. CERIT	-	1.538
EQ. E.TR.	22	2.629
EQ. EMILIA NORD	17	882
EQ. ESATRI	475	2.943
EQ. FRIULI VENEZIA GIULIA	-	770
EQ. GERIT	240	4.081
EQ. GIUSTIZIA	13	878
EQ. MARCHE	71	789
EQ. NOMOS	13	2.702
EQ. POLIS	138	4.334
EQ. PRAGMA	23	1.108
EQ. ROMAGNA	-	411
EQ. SARDEGNA	-	1.032
EQ. SERVIZI	332	1.282
EQ. SESTRI	2	1.394
EQ. TRENTINO ALTO ADIGE - SÜDTIROL	-	767
EQ. UMBRIA	40	572
EQ. VENETO	7	269
EQ. NORD	-	2
EQ. CENTRO	-	2
EQ. SUD	-	2
TOTALE	**1.393**	**28.961**

I costi sono relativi principalmente ai distacchi passivi di personale e agli interessi passivi maturati sui conti correnti intersocietari.

I ricavi si riferiscono:

- ai corrispettivi per servizi resi dalla Capogruppo previsti da specifico contratto rinnovato nel 2010 (20 €/mln);
- ai rimborsi relativi a personale in distacco presso le imprese del Gruppo (5,4 €/mln) e al riaddebito analitico delle spese sostenute dalla Holding per conto delle Partecipate (1,6 €/mln);
- agli interessi attivi maturati sui finanziamenti concessi alle Società del Gruppo e derivanti dall'avvio della tesoreria accentrata (1,9 €/mln).

Rapporti con SOGEI

Alla Sogei SpA, Società Generale di Informatica, partecipata al 100% dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, Equitalia SpA ha affidato la realizzazione di sistemi e la prestazione di servizi di natura informatica.

Tali attività rientrano nel sistema informativo della fiscalità e pertanto Equitalia SpA "non può prescindere dall'elezione della Sogei quale partner tecnologico, sia per necessità di contiguità funzionale con i sistemi già esistenti e condivisione delle medesime basi dati, sia per opportunità relativamente ai criteri di sicurezza degli accessi" (nota dell'Agenzia delle entrate n. 2007/19806), in coerenza con le indicazioni del Consiglio di Stato (parere n. 525/03).

Di conseguenza Equitalia SpA ha stipulato un contratto esecutivo con Sogei SpA che fa riferimento al Contratto di servizi quadro stipulato per il periodo 2006-2011 sottoscritto tra il Dipartimento delle Politiche Fiscali e la Sogei SpA in data 23/12/2005. In particolare l'articolo 2 di tale contratto quadro, prevede che "la Società (Sogei) operi secondo standard tecnologici ed economici di mercato mantenendo elevati livelli qualitativi dei servizi resi". A tal proposito il CNIPA (Centro Nazionale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione) ha espresso un esito favorevole sulla congruità tecnico – economica del contratto quadro stipulato.

All'interno del contratto esecutivo stipulato tra Equitalia SpA e Sogei SpA sono indicati in modo dettagliato i diversi progetti e gli importi massimali previsti per ogni anno di riferimento. Nel contratto inoltre è previsto che Equitalia SpA svolga attività di monitoraggio sull'andamento della realizzazione dei progetti stabiliti secondo le modalità definite dal contratto quadro del 23/12/2005.

I diversi progetti fanno riferimento principalmente a servizi di natura informatica che riguardano le Società del Gruppo. A tal fine Equitalia SpA e le Società controllate hanno stipulato degli specifici contratti di mandato con i quali sono stati affidati alla Società capogruppo il compimento di tutte le attività necessarie per la realizzazione, la gestione e la manutenzione del servizio informativo della riscossione, nell'ambito del Sistema informativo unico della fiscalità.

Nella tabella che segue sono riepilogati i progetti rendicontati da Sogei per l'esercizio 2010, distinti per la quota di competenza degli Adr e della Holding. Per quest'ultima si riporta il dettaglio di riconciliazione con le relative voci di bilancio.

(Valori in €/mgl)

Progetti del contratto esecutivo del periodo 01/01/2010 - 31/12/2010	Importi consuntivi al 31/12/2010	di cui ribaltati a carico di società del Gruppo	Holding	costi voce 40 b)	Immobilizzazioni immateriali in corso voce 90	Immobilizzazioni immateriali (cespiti) voce 90
CONDUZIONE DEI SISTEMI INFORMATIVI	34.079	27.900	6.179	6.179	-	-
IDENTITA' E CULTURA AZIENDALE	182	-	182	-	117	65
MODELLO PRODUTTIVO	1.416	-	1.416	-	1.142	274
ORGANIZZAZIONE E SISTEMI: GOVERNANCE IT	562	-	562	562	-	-
PROGRAMMA DI CONTROLLO	539	-	539	52	192	295
RELAZIONE CONTRIBUENTE	93	-	93	-	49	44
RISCHIO AZIENDALE	227	34	193	173	19	-
SUPPORTO EQUITALIA GIUSTIZIA	601	601	-	-	-	-
SUPPORTO EQUITALIA SERVIZI	391	391	-	-	-	-
UNIFICAZIONE SERVIZI TECNOLOGICI	890	-	890	811	79	-
TOTALE	**38.980**	**28.926**	**10.054**	**7.777**	**1.598**	**678**

I rapporti patrimoniali in essere con la controparte Sogei al 31/12/2010 sono rappresentati alla voce 50 "Altre passività" per l'importo di 21.604 €/mgl.

Proposta di destinazione dell'utile

Si propone di approvare il bilancio al 31 dicembre 2010 che evidenzia un utile d'esercizio pari a € 1.382.414,97, destinando a riserva legale la quota di Legge, pari a € 69.120,75, e a riserva patrimoniale il residuo utile, pari a € 1.313.294,22.

Il patrimonio netto di Equitalia SpA all'approvazione del presente bilancio risulterà così formato:

PATRIMONIO NETTO DOPO DESTINAZIONE	
Capitale Sociale	150.000.000,00
Riserva Legale	411.185,55
Altre Riserve	7.777.522,65
Utili portati a nuovo	-
Totale	**158.188.708,20**

A tali dotazioni di Patrimonio Netto si aggiunge il presidio costituito dal Fondo Rischi Finanziari Generali che, al 31/12/2010, ammonta a 190 €/mln.

BILANCIO CONSUNTIVO

PAGINA BIANCA

II - Stato Patrimoniale e Conto Economico

Stato Patrimoniale

(Valori in €)

ATTIVO	31/12/2010	31/12/2009
10. CASSA E DISPONIBILITA'	3.412	2.741
20. CREDITI VERSO ENTI CREDITIZI	172.116.140	112.594.261
A) a vista	172.116.140	112.594.261
B) altri crediti	-	-
30. CREDITI VERSO ENTI FINANZIARI	191.082.702	108.674.632
A) a vista	-	-
B) altri crediti	191.082.702	108.674.632
40. CREDITI VERSO LA CLIENTELA	-	-
50. OBBLIGAZIONI E ALTRI TITOLI A REDDITO FISSO	-	-
A) di emittenti pubblici	-	-
B) di Enti creditizi	-	-
C) di Enti finanziari	-	-
D) di altri emittenti	-	-
60. AZIONI, QUOTE E ALTRI TITOLI A REDDITO VARIABILE	-	-
70. PARTECIPAZIONI	336.656	336.656
80. PARTECIPAZIONI IN IMPRESE DEL GRUPPO	218.548.969	166.742.205
90. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	6.305.034	4.702.966
di cui	-	-
- costi di impianto	-	183.809
- avviamento	-	-
100. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	938.867	1.090.846
110. CAPITALE SOTTOSCRITTO NON VERSATO	-	-
di cui capitale richiamato	-	-
120. AZIONI O QUOTE PROPRIE	-	-
130. ALTRE ATTIVITA'	232.653.540	221.923.457
140. RATEI E RISCONTI	744.907	766.579
A) ratei attivi	49.898	42.679
B) risconti attivi	695.009	723.900
TOTALE ATTIVO	**822.730.227**	**616.834.343**

(Valori in €)

PASSIVO	31/12/2010	31/12/2009
10 DEBITI VERSO ENTI CREDITIZI	2.162.179	1.796.455
A) a vista	-	-
B) a termine o con preavviso	2.162.179	1.796.455
20 DEBITI VERSO ENTI FINANZIARI	165.063.134	2.528.472
A) a vista	-	-
B) a termine o con preavviso	165.063.134	2.528.472
30 DEBITI VERSO LA CLIENTELA	-	-
A) a vista	-	-
B) a termine o con preavviso	-	-
40. DEBITI RAPPRESENTATI DA TITOLI	148.550.000	148.550.000
A) obbligazioni	-	-
B) altri titoli	148.550.000	148.550.000
50. ALTRE PASSIVITA'	81.082.928	118.327.380
60. RATEI E RISCONTI PASSIVI	-	32.509
A) ratei passivi	-	32.509
B) risconti passivi	-	-
70. TRATTAMENTO FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	2.611.756	1.817.436
80. FONDI PER RISCHI ED ONERI	75.071.522	46.975.798
A) fondi di quiescenza e per obblighi simili	-	-
B) fondi imposte e tasse	68.539.863	41.991.777
C) altri fondi	6.531.659	4.984.021
90. FONDI RISCHI SU CREDITI	-	-
100. FONDI PER RISCHI FINANZIARI GENERALI	190.000.000	140.000.000
110. PASSIVITA' SUBORDINATE	-	-
120. CAPITALE	150.000.000	150.000.000
130. SOVRAPREZZI DI EMISSIONE	-	-
140. RISERVE	6.806.293	280.423
A) riserva legale	342.065	280.423
B) riserva per azioni o quote proprie	-	-
C) riserve statutarie	-	-
D) altre riserve	6.464.228	-
150. RISERVE DI RIVALUTAZIONE	-	-
160. UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	-	5.293.036
170. UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	1.382.415	1.232.834
TOTALE PASSIVO	**822.730.227**	**616.834.343**

Garanzie rilasciate e impegni

GARANZIE RILASCIATE E IMPEGNI	31/12/2010	31/12/2009
Garanzie rilasciate	-	-
Impegni	-	-

Conto Economico

(Valori in €)

COSTI	31/12/2010	31/12/2009
10. INTERESSI PASSIVI E ONERI ASSIMILATI	2.847.889	2.048.070
20. COMMISSIONI PASSIVE	4.305	3.543
30. PERDITE DA OPERAZIONI FINANZIARIE	-	-
40. SPESE AMMINISTRATIVE	43.037.410	38.734.655
A) SPESE PER IL PERSONALE	20.898.608	18.080.543
DI CUI	-	-
- salari e stipendi	15.495.006	13.500.736
- oneri sociali	3.922.132	3.345.107
- trattamento di fine rapporti	1.002.632	818.285
- trattamento di quiescenza e simili	35.522	30.962
- altre spese del personale	443.316	385.453
B) ALTRE SPESE AMMINISTRATIVE	22.138.802	20.654.112
50. RETTIFICHE DI VALORE SU IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI	1.255.127	741.035
60. ALTRI ONERI DI GESTIONE	1.237	433
70. ACCANTONAMENTO PER RISCHI ED ONERI	1.700.000	652.880
80. ACCANTONAMENTO AI FONDI RISCHI SU CREDITI	-	-
90. RETTIFICHE DI VALORE SU CREDITI E ACCANTONAMENTI PER GARANZIE E IMPEGNI	-	-
100. RETTIFICHE DI VALORE SU IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	-	1.790.291
110. ONERI STRAORDINARI	-	-
120. VARIAZIONE POSITIVA DEL FONDO PER RISCHI FINANZIARI GENERALI	50.000.000	40.000.000
130. IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO	(2.453.241)	478.015
140. UTILE D'ESERCIZIO	1.382.415	1.232.834
TOTALE COSTI	**97.775.142**	**85.681.756**

RICAVI	31/12/2010	31/12/2009
10. INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI	2.393.502	2.488.677
di cui	-	-
- su titoli a reddito fisso	-	57.000
20. DIVIDENDI E ALTRI PROVENTI	67.105.618	51.392.834
A) su azioni, quote e altri titoli a reddito variabile	-	-
B) su partecipazioni	-	-
C) su partecipazioni in imprese del Gruppo	67.105.618	51.392.834
30. COMMISSIONI ATTIVE	-	-
40. PROFITTI DA OPERAZIONI FINANZIARIE	-	-
50. RIPRESE DI VALORE SU CREDITI E ACCANTONAMENTI PER GARANZIE E IMPEGNI	-	-
60. RIPRESE DI VALORE SU IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	-	-
70. ALTRI PROVENTI DI GESTIONE	28.272.920	31.792.663
80. PROVENTI STRAORDINARI	3.102	7.582
90. VARIAZIONE NEGATIVA DEL FONDO PER RISCHI FINANZIARI GENERALI	-	-
100. PERDITA D'ESERCIZIO	-	-
TOTALE RICAVI	**97.775.142**	**85.681.756**

III - Nota Integrativa

Inquadramento e normativa di riferimento

Principi contabili

Ai fini della redazione del bilancio individuale di Equitalia SpA il Consiglio d'Amministrazione della Società in data 20/12/2007 ha deliberato i principi contabili di Gruppo.

Con tali principi si è confermata l'adozione delle disposizioni previste dal D. Lgs. 87/92 coerentemente alla sua qualità di Holding di società finanziarie e in considerazione che i bilanci delle Società partecipate, Agenti della riscossione, seguono anch'essi le norme sancite dal D. Lgs. 87/92 (ad eccezione di Equitalia Servizi SpA ed Equitalia Giustizia SpA che in quanto Enti commerciali seguono la normativa civilistica prevista per le società per azioni), integrate dal Provvedimento Banca d'Italia 31 luglio 1992, visto il parere della Banca d'Italia del 29/1/1993 (nota n. 23026) favorevole all'applicabilità del D. Lgs. 87/92 alle società che svolgono servizi di riscossione dei tributi, in quanto svolgenti attività finanziaria di incasso e di pagamento.

La Società, pur essendo "Ente finanziario", non rientrando fra i soggetti sottoposti alla Vigilanza della Banca d'Italia ex art. 107 del D. Lgs. 385/93, non è obbligata all'utilizzo dei principi contabili internazionali. Il presente bilancio, in continuità con i criteri già adottati nel corso degli esercizi precedenti, è stato redatto secondo i medesimi principi.

Nella rappresentazione delle poste si è data precedenza alla sostanza economica dell'operazione rispetto alla forma, al fine di assicurare chiarezza di redazione ed una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria, nonché del risultato economico d'esercizio.

La valutazione delle voci di bilancio è fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo e del passivo considerato.

In applicazione del principio di prudenza gli utili sono inclusi solo se realizzati, mentre si tiene conto dei rischi e delle perdite anche se conosciute successivamente; gli elementi componenti le singole poste o voci delle attività e delle passività sono valutati individualmente, per evitare compensazioni tra partite.

Nel rispetto del principio di competenza economica l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è rilevato e attribuito al periodo al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari (incassi e pagamenti).

Non si è ritenuto necessario procedere a deroghe ai principi stabiliti per la valutazione delle poste del presente bilancio.